



O Sapienza,

che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità e con forza:

vieni, insegnaci la via della saggezza.

Proverbi 9

La Sapienza offre un banchetto

¹La sapienza si è costruita la sua casa,
ha intagliato le sue sette colonne.

²Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino
e ha imbandito la sua tavola.

³Ha mandato le sue ancelle a proclamare
sui punti più alti della città:

⁴«Chi è inesperto venga qui!».

A chi è privo di senno ella dice:

⁵«Venite, mangiate il mio pane,
bevete il vino che io ho preparato.

⁶Abbandonate l'inesperienza e vivrete,
andate diritti per la via dell'intelligenza».

Intermezzo

⁷Chi corregge lo spavaldo ne riceve disprezzo
e chi riprende il malvagio ne riceve oltraggio.

⁸Non rimproverare lo spavaldo per non farti odiare;
rimprovera il saggio ed egli ti sarà grato.

⁹Da' consigli al saggio e diventerà ancora più saggio;
istruisci il giusto ed egli aumenterà il sapere.

¹⁰Principio della sapienza è il timore del Signore,
e conoscere il Santo è intelligenza.

¹¹Per mezzo mio si moltiplicheranno i tuoi giorni,
ti saranno aumentati gli anni di vita.

¹²Se sei sapiente, lo sei a tuo vantaggio,
se sei spavaldo, tu solo ne porterai la pena.

La Sapienza offre un banchetto

¹La sapienza si è costruita la sua casa,
ha intagliato le sue sette colonne.

²Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino
e ha imbandito la sua tavola.

³Ha mandato le sue ancelle a proclamare
sui punti più alti della città:

⁴«Chi è inesperto venga qui!».

A chi è privo di senno ella dice:

⁵«Venite, mangiate il mio pane,
bevete il vino che io ho preparato.

⁶Abbandonate l'inesperienza e vivrete,
andate diritti per la via dell'intelligenza».

Alcune domande per la meditazione personale:

- A quale *sapienza* attingo ordinariamente?
- Chi ha diritto di parola nella mia vita?
- E, prima ancora, in cosa consiste questa Sapienza che oggi stiamo invocando?
- Cosa riteniamo che dia davvero *sapere* (parola imparentata con *sapere* - il lat. **sapor** -ōris, der. di *sapere*) alla nostra vita, nutrendoci in vista di scelte adeguate e indirizzandoci nel dirimere le questioni orientandoci verso il bene possibile per noi e per gli altri?
- A quali *sapienti* ci affidiamo normalmente? Di chi siamo in ascolto?
- La nostra fede è portatrice di una Sapienza da cui attingere la saggezza necessaria a vivere la nostra vita *guardandola con gli occhi di Dio*: mi lascio sfidare o tendo piuttosto ad addomesticarla, creandomi nicchie di esistenza in cui non essere raggiunto/a?
- Dinanzi ai dubbi che sono propri di chi è in cammino ed è alla ricerca, avverto e vivo in coscienza la *tensione* verso la Vita vera che dovrebbe alimentare il nostro incedere incontro al Signore che desidera incontrarmi nella verità?
- Che peso ha il magistero della Chiesa nella nostra vita di tutti i giorni?
- Accetto di mettermi in discussione, mi lascio interrogare, sfidare, o faccio coesistere stili, atteggiamenti, scelte che dicono piuttosto "ambiti paralleli" della mia vita?
- Su cosa sto costruendo la mia vita? Come preparo i giorni *a-venire*?
- Ci sono zone di *compromesso*, che alla lunga rischiano di *compromettere* la salute dell'anima mia: prova ad indicare quali e confrontati con il tuo padre spirituale